



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

DECRETO n. 127 dell'11 aprile 2019

Approvazione del Progetto esecutivo per la realizzazione dei nuovi laboratori dell'I.T.I. Montani di Fermo, ricompreso nel programma straordinario per la riapertura delle scuole di cui all'Ordinanza n. 14 del 16.01.2017 e s.m.i. – CIG 7182663902 – CUP J67E17000010001 - € 2.419.06,64.

Il Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, prof. Piero Farabollini, nominato con DPCM del 05 ottobre 2018, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge 28 settembre 2018, n.109, e successivamente prorogato con Decreto del 31 dicembre 2018 fino al 31 dicembre 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e, in particolare:

- a) l'articolo 2, comma 1, lettera i), il quale prevede che il Commissario straordinario del Governo coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui al Titolo II, Capo I, ai sensi dell'articolo 14;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

- b) l'articolo 2, comma 2, il quale attribuisce al Commissario straordinario, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, il potere di adottare ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo, previa intesa con i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto legge;
- c) l'articolo 14, comma 1, lettera a), il quale prevede che, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse stanziato allo scopo, per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'articolo 1, attraverso la concessione di contributi a favore degli immobili adibiti ad uso scolastico o educativo per la prima infanzia, pubblici o paritari, e delle strutture edilizie universitarie;
- d) l'articolo 14, comma 2, lettera a-bis), il quale prevede che, al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi di cui al comma 1, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, si provvede a predisporre ed approvare piani finalizzati ad assicurare il ripristino, per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2017-2018, delle condizioni necessarie per la ripresa ovvero per lo svolgimento della normale attività scolastica, educativa o didattica, in ogni caso senza incremento della spesa di personale, nei comuni di cui all'articolo 1, comma 1, nonché comma 2 limitatamente a quelli nei quali risultano edifici scolastici distrutti o danneggiati a causa degli eventi sismici. I piani sono comunicati al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- e) l'articolo 14, comma 3 bis, il quale prevede che gli interventi funzionali alla realizzazione dei piani previsti dalla lettera a-bis) del comma 2 costituiscono presupposto per l'applicazione della procedura di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Conseguentemente, per gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture da aggiudicarsi da parte del Commissario straordinario si applicano le disposizioni di cui all'articolo 63, commi 1 e 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori prevista dall'articolo 30 del presente decreto. In mancanza di un numero sufficiente di operatori economici iscritti nella predetta Anagrafe, l'invito previsto dal terzo periodo deve essere rivolto ad almeno cinque operatori iscritti in uno degli elenchi tenuti dalle prefetture-uffici territoriali del Governo ai sensi dell'articolo 1, comma 52 e seguenti, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e che abbiano presentato domanda di iscrizione nell'Anagrafe antimafia di cui al



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

citato articolo 30. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, comma 6. I lavori vengono affidati sulla base della valutazione delle offerte effettuata da una commissione giudicatrice costituita secondo le modalità stabilite dall'articolo 216, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- f) l'articolo 16, comma 1, che prevede, al fine di potenziare e accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella programmazione, nella pianificazione e nella gestione degli interventi, la direzione, il coordinamento e il controllo delle operazioni di ricostruzione, nonché la decisione in ordine agli atti di programmazione, di pianificazione, di attuazione ed esecuzione degli interventi e di approvazione dei progetti, l'istituzione di un organo unico di direzione, coordinamento e decisione a competenza intersettoriale denominato «Conferenza permanente», presieduto dal Commissario straordinario o da suo delegato e composto da un rappresentante, rispettivamente, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, della Regione, dell'Ente parco e del Comune territorialmente competenti;
- g) l'articolo 16, comma 2, il quale prevede che *“la Conferenza permanente è validamente costituita con la presenza di almeno la metà dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. La determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto del procedimento. La determinazione conclusiva ha altresì effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 7 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380. Si applicano, per tutto quanto non diversamente disposto nel presente articolo e in quanto compatibili, le disposizioni in materia di conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Le autorizzazioni alla realizzazione degli interventi sui beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, sono rese dal rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in seno alla Conferenza. Il parere del rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è comunque necessario ai fini dell'approvazione del programma delle infrastrutture ambientali. Sono assicurate adeguate forme di partecipazione delle popolazioni interes-*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

sate, definite dal Commissario straordinario nell'atto di disciplina del funzionamento della Conferenza permanente”.

- h) l'articolo 16, comma 3, lett. b, il quale prevede che la Conferenza permanente approva i progetti esecutivi delle opere pubbliche e dei lavori relativi a beni culturali di competenza del Commissario straordinario, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e acquisisce l'autorizzazione per gli interventi sui beni culturali, che è resa in seno alla Conferenza stessa dal rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- i) l'articolo 18, commi 2 e 3, il quale prevede che la centrale unica di committenza è individuata nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e che i rapporti tra il Commissario straordinario e la centrale unica di committenza individuata sono regolati da apposita convenzione;
- j) l'articolo 30 il quale prevede: al comma 1, che, ai fini dello svolgimento in forma integrata e coordinata, di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici e di quelli privati che fruiscono di contribuzione pubblica, aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, connessi agli interventi per la ricostruzione nei Comuni di cui all'articolo 1, è istituita, nell'ambito del Ministero dell'interno, una apposita Struttura di missione, diretta da un prefetto collocato all'uopo a disposizione, ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410; al comma 6, che gli operatori economici interessati a partecipare, a qualunque titolo e per qualsiasi attività, agli interventi di ricostruzione, pubblica e privata, nei Comuni di cui all'articolo 1, devono essere iscritti, a domanda, in un apposito elenco, tenuto dalla Struttura e denominato Anagrafe antimafia degli esecutori, d'ora in avanti «Anagrafe». Ai fini dell'iscrizione è necessario che le verifiche di cui agli articoli 90 e seguenti del citato decreto legislativo n. 159 del 2011, eseguite ai sensi del comma 2 anche per qualsiasi importo o valore del contratto, subappalto o subcontratto, si siano concluse con esito liberatorio. Tutti gli operatori economici interessati sono comunque ammessi a partecipare alle procedure di affidamento per gli interventi di ricostruzione pubblica, previa dimostrazione o esibizione di apposita dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti la presentazione della domanda di iscrizione all'Anagrafe. Resta fermo il possesso degli altri requisiti previsti dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dal bando di gara o dalla lettera di invito. Qualora al momento dell'aggiudicazione disposta ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'operatore economico non risulti ancora iscritto all'Anagrafe, il Commissario straordinario comunica tempestivamente alla Struttura la graduatoria dei concorrenti, affinché vengano attivate le verifiche finalizzate al rilascio dell'informazione antimafia di cui al comma 2 con priorità rispetto alle richieste di iscrizione pervenute. A tal fine, le linee guida di cui al comma 3 dovranno



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

prevedere procedure rafforzate che consentano alla Struttura di svolgere le verifiche in tempi celeri;

k) l'articolo 34, il quale prevede, al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, l'istituzione di un elenco speciale dei professionisti abilitati (denominato «elenco speciale»);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

Vista l'ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017, come successivamente modificata ed integrata dalle successive ordinanze n.18 del 3 aprile 2017, n. 28 del 9 giugno 2017, n. 35 del 31 luglio 2017, con la quale è stato approvato il “Programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018”, nel quale risulta inserito l'intervento di costruzione dell'edificio adibito a laboratorio di pertinenza dell'ITI Montani di Fermo;

Visti i disposti normativi della predetta ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017, ed in particolare:

a) L'articolo 4, comma 1 bis), il quale prevede che la centrale unica di committenza provvede all'individuazione dei contraenti ed al compimento di tutte attività necessarie secondo le modalità previste dalla presente disposizione e dal sopra citato art. 5 del decreto-legge n. 8 del 2017, e, tra queste, provvede alla formulazione della proposta di aggiudicazione, curandone la trasmissione sia al Commissario Straordinario, per la successiva approvazione, sia al presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lettera b), n. 7, dell'accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto con il commissario straordinario e con l'Autorità nazionale anticorruzione in data 28 dicembre 2016;

b) L'articolo 5, comma 14, il quale prevede che il Commissario Straordinario procede all'approvazione della proposta di aggiudicazione, entro il termine di tre giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione dell'esito positivo della verifica di legittimità degli atti relativi alla procedura di affidamento. La centrale unica di committenza provvede a trasmettere al presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, che si pronuncia sulla sua legittimità entro il termine massimo di sette giorni dal suo ricevimento, la proposta di aggiudicazione, corredata dai relativi documenti;

Richiamato il comma 2, dell'articolo 1, del D.P.R. 9 settembre 2016, il quale prevede che il Commissario Straordinario del Governo provvede, in particolare, al coordinamento delle amministrazioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

statali, nonché con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla definizione dei piani, dei programmi d'intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati, nonché delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;

Visto il decreto n. 4 del 13 aprile 2017, con il quale l'ing. Ivano Pignoloni è stato nominato Responsabile Unico del procedimento dei "Lavori di costruzione Nuovi Laboratori dell'ITI Montani" nel Comune di Fermo;

Visto il progetto definitivo, redatto in conformità agli articoli 24, commi 1 e 2, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, oggetto di verifica ex art. 26 del D.lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'Ord. 14/2017, da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti - INVITALIA e validato dal RUP in data 3 luglio 2017;

Vista la Determina n. 56 del 5 luglio 2017, con cui il Commissario Straordinario di Governo ha, tra l'altro, stabilito:

- di approvare il progetto definitivo dell'Intervento in oggetto;
- di approvare il relativo quadro economico;
- di avviare la procedura volta alla conclusione del relativo avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi, avvalendosi di Invitalia quale centrale unica di committenza, previa individuazione dell'operatore economico aggiudicatario secondo le modalità ed in applicazione dei criteri dall'articolo 14, co. 3 -bis), del D.L. n. 189/2016 ed all'articolo 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 14/2017, come modificata dall'Ordinanza Commissariale n. 18/2017, il cui importo complessivo è pari a € 1.946.728,36 (unmilionenovecentoquarantaseimilasettecentoventotto/36), IVA esclusa;
- di individuare in quindici il numero degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, secondo le modalità stabilite dagli articoli 4 e 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 14/2017, come modificata dall'Ordinanza Commissariale n. 18/2017, e specificate nell'Avviso;
- di trasmettere la determina stessa e la documentazione progettuale a Invitalia per l'espletamento della procedura negoziata, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nella determina medesima, nonché nell'articolo 14, co. 3-bis), del D.L. n. 189/2016 e negli articoli 4 e 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 14/2017;

Visto la nota prot. n. CGRTS- 16432 del 05.07.2017 con la quale il Commissario straordinario ha trasmesso alla centrale unica di committenza - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti - INVITALIA – il progetto definitivo completo di validazione e di scheda informativa degli elementi essenziali ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, dal cui quadro economico risulta il costo totale dell'intervento pari a € 2.419.016,64;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Vista l'Ordinanza Commissariale n.35 del 31 luglio 2017, recante "Modifiche all'ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017, all'ordinanza n. 18 del 7 aprile 2017 ed all'ordinanza n. 33 dell'11 luglio 2017", che ha modificato e integrato l'Ordinanza Commissariale n. 14/2017 e l'Ordinanza Commissariale n. 18/2017;

Visto il progetto definitivo, completo di Capitolato Speciale di Appalto e Schema di Contratto uniformati alle modifiche apportate all'ordinanza n.14/2017 da parte dell'ordinanza n.35/2017, validato dal RUP della Stazione Appaltante in data 11 agosto 2017, ad ulteriore integrazione del verbale di validazione;

Vista la determina n. 102 del 11 agosto 2017 con la quale, ai sensi dell'articolo 32, co. 2, del Codice dei contratti con la quale il Commissario straordinario ha tra l'altro stabilito:

- di annullare la precedente determina n. 56 del 5 luglio 2017 e la relativa nota di trasmissione;
- di approvare il progetto definitivo dell'Intervento di cui all'oggetto;
- di approvare il quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto, la cui integrale copertura è assicurata dalle risorse di cui al fondo previsto dall'articolo 4 del D.L. n. 189/2016;
- di avviare il procedimento volto alla conclusione di un contratto avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, previa individuazione dell'operatore economico aggiudicatario secondo le modalità ed in applicazione dei criteri previsti dall'articolo 14, co. 3-bis), del D.L. n. 189/2016, e dall'articolo 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 14/2017, come modificata dall'Ordinanza Commissariale n. 18/2017, la cui importo totale è pari a € 1.946.728,36 (unmilionenovecentoquarantaseimilasettecentoventotto/36) IVA esclusa;
- di individuare in QUINDICI il numero degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, secondo le modalità stabilite dagli articoli 4 e 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 14/2017, come modificata dall'Ordinanza Commissariale n. 18/2017 e dall'Ordinanza Commissariale n. 35/2017, e specificate nell'Avviso;
- di trasmettere la determina stessa e la documentazione progettuale a Invitalia per l'espletamento della procedura negoziata, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nella determina medesima, nonché nell'articolo 14, co. 3-bis), del D.L. n. 189/2016 e negli articoli 4 e 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 14/2017, come modificata dall'Ordinanza Commissariale n. 18/2017 e dall'Ordinanza Commissariale n. 35/2017;

Visto la nota prot. n. CGRTS-18024 del 11.08.2017 con la quale il Commissario straordinario ha trasmesso alla centrale unica di committenza - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti - INVITALIA – il progetto definitivo aggiornato, completo di validazione e di scheda informativa degli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

elementi essenziali ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, dal cui quadro economico risulta il costo totale dell'intervento pari a € 2.419.016,64;

Visto il provvedimento di aggiudicazione in data 14.11.2017, acquisito agli atti commissariali in data 28.11.2017, prot. n. CGRTS-21204, con il quale il responsabile unico del procedimento della centrale unica di committenza, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti - Invitalia, arch. Alessandro Izzo, ha disposto che *"la procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 14, co. 3-bis, del D.L. n. 189/2016 e dell'articolo 63, co. 1 e co. 6, del Codice dei Contratti, disciplinata dall'Ordinanza Commissariale n. L4I2017 nonché dall'Ordinanza n. 18/2017 e dall'Ordinanza Commissariale n. 35/2017, per l'affidamento dei "Lavori di realizzazione dei nuovi laboratori dell'ITI Montani di Fermo, Regione Marche", CIG: 7182663902– CUP: J67E170000700017, sia aggiudicata a RTI Costituendo Lucente Mario & C. sas di Davide Lucente (mandataria) – Orsini & Blasioli Srl (mandante)- Elettromeccanica Futura Srl (mandante) che ha indicato quali progettisti il RTP costituendo, composto da S.A.G.I. Srl Società per l'ambiente, la Geologia e l'Ingegneria (capogruppo), Consultec Soc Coop., per un corrispettivo di € 1.728.324,36 (ribasso offerto pari a 11.61169%) al netto di IVA, di cui € 1.612.492,97 per l'esecuzione dei lavori, € 50.000,00 per la progettazione esecutiva ed € 65.831,39 per oneri della sicurezza;*

Vista la nota in data 22 gennaio 2018 del Responsabile Unico del Procedimento, in atti commissariali prot. n. CGRTS-2190 del 16 febbraio 2018, avente ad oggetto *"Comunicazione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva"*;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario del Governo n. 44 del 5 dicembre 2017 con cui si approva la proposta di aggiudicazione formulata dalla centrale unica di committenza nei termini indicati nel punto precedente;

Visto l'ordine di servizio n. 1 del 13.12.2017 con cui il RUP, ing. Ivano Pignoloni, ha ordinato alla aggiudicataria di procedere, tramite i professionisti incaricati dalla medesima, alla redazione del progetto esecutivo, sulla base del progetto definitivo posto a base di gara e delle migliorie offerte;

Visto il progetto esecutivo redatto dai professionisti indicati dall'aggiudicataria, S.A.G.I. s.r.l. Società per l'ambiente, la Geologia e l'Ingegneria (capogruppo) e Consultec Soc Coop, acquisito agli atti commissariale prot. CGRTS-16 del 30.01.2018, contestualmente alla richiesta di convocazione della conferenza permanente da parte del RUP ing. Ivano Pignoloni;

Dato atto che la Conferenza Permanente, convocata con nota prot. n. CGRTS-598 del 17.01.2018 in prima seduta per il 26 gennaio 2018, dopo l'acquisizione dei pareri da parte dei convocati, conclusasi in data 07 febbraio 2018, ha ritenuto il progetto meritevole di approvazione con prescrizioni ed indicazioni risultanti dal verbale di chiusura, in atti commissariali prot. n. CGRTS-1966 del 13 febbraio 2018;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Dato atto che, il Responsabile Unico del Procedimento ha posto in essere tutte le attività necessarie all'adeguamento del progetto esecutivo alle prescrizioni della Conferenza permanente, acquisito agli atti Commissariali con nota prot. n. CGRTS-5889 del 02.05.2018 e contestualmente trasmesso all'organo deputato alla verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;

Visto il progetto esecutivo, adeguato alle prescrizioni della Conferenza permanente e oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 dal cui rapporto finale emerge l'esito positivo della stessa conclusasi con verbale in data 11 febbraio 2019 con raccomandazioni per la cui ottemperanza verranno interessate le figure tecniche coinvolte nella realizzazione dell'opera;

Visto il certificato di validazione del progetto esecutivo, acquisito agli atti commissariali con prot. n. CGRTS-5432 del 20.03.2019, unitamente al progetto esecutivo verificato e validato, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegato;

Visto il Quadro Tecnico Economico del progetto esecutivo, adeguato alle prescrizioni della conferenza permanente, nel quale sono riportate le variazioni economiche intervenute senza alterare l'importo complessivo del finanziamento né l'importo del contratto, come di seguito riportato:

A. Importo dei lavori e delle forniture		IMPORTO
A.1	Importo offerto in sede di gara (comprensivo delle spese di progettazione esecutiva pari a 50.000,00€)	1.662.492,97 €
A.2	Oneri per la sicurezza speciali (come sotto elencati) non soggetti a ribasso:	65.831,39 €
A.2.1	Spese per valutazione del rischio per il rinvenimento di ordigni bellici pari a 8000,00 €	
A.2.2	Oneri per la risoluzione dei rischi interferenziali legati all'area di cantiere pari a 57,831,39 €	
Importo finale totale offerto		1.728.324,36 €
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		IMPORTO
B.1	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini - non gravanti sul QE ai sensi ord. 14 del 16-01-2017	0,00 €
B.2	Allacciamento ai pubblici servizi - non gravanti sul QE ai sensi ord. 14 del 16-01-2017	0,00 €
B.3	Imprevisti (max. 5%)	69.176,32 €
B.4	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni - non previste ai sensi ord. 14 del 16-01-2017	0,00 €
B.5	Accantonamento accordo bonario	58.401,85 €
B.6	Spese di cui all'articolo 113, commi 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016	37.617,94 €
B.7	Eventuali spese per commissioni giudicatrici compresi oneri contributivi se dovuti	13.520,00 €
B.8	Spese per pubblicità	5.000,00 €
B.9	Contributi ANAC, ove previsti	600,00 €
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto ed altri eventuali collaudi speciali	5.000,00 €
B.11	Spese per risoluzione interferenza linea Enel (IVA inclusa)	23.479,16 €
B.12	Spese per esecuzione indagini archeologiche - saggi preventivi (ogni onere incluso)	9.800,00 €
B.13	Oneri conferimento a discarica (IVA inclusa)	30.570,94 €
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1 + ... +B14)		253.166,21 €
C. IVA		IMPORTO
C.1	I.V.A. 10% su (A.1) Lavori, (A.2) Sicurezza, (B.3) imprevisti, (B.5) Accantonamento accordo bonario e (B.13) Oneri conf. discarica	188.647,35 €
C.2	I.V.A. 22% su Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1,B.2,B.4,B.7,B.8,B.10)	5.174,40 €
Totale IVA		193.821,75 €
TOTALE COSTO INTERVENTO		2.175.312,32 €
Ribasso sull'importo a base di gara (percentuale ribasso pari a 11,61169 %)		218.403,93 €
Minore I.V.A. su lavori		25.300,40 €
TOTALE GENERALE		2.419.016,64 €



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Dato atto che dal quadro economico riportato nel certificato di validazione risulta invariato l'importo del contratto pari ad € 1.728.324,36 (unmilionesettecentototomilatrecentoventiquattro/36) a fronte del ribasso offerto dell' 11,61169% al netto di IVA, di cui € 1.612.492,97 per l'esecuzione dei lavori ed € 65.831,39 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso;

Precisato che l'importo della progettazione pari ad € 50.000,00, indicato separatamente dall'aggiudicataria in sede di offerta, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della sopracitata ordinanza n. 14/2017 e s.m.i. deve intendersi compreso nell'importo dei lavori;

Dato atto che rispetto al quadro economico del progetto definitivo, a seguito della progettazione esecutiva sono state introdotte, nell'ambito delle spese a disposizione dell'amministrazione, previsioni riguardanti risoluzione di interferenze (B.11) ed esecuzione di indagini archeologiche (B.12) per l'importo complessivo di € 33.279,16 mediante la rimodulazione delle somme accantonate per imprevisti (B.3) ed oneri di conferimento a discarica (B.13) restando inalterato l'importo complessivo del progetto di € 2.419.016,64;

Visto l'allegata attestazione di copertura finanziaria della spesa prevista nel presente atto;

Ritenuto che il progetto esecutivo è meritevole di approvazione essendo stato verificato il rispetto della normativa vigente in materia;

Dato atto che è intervenuta l'efficacia dell'aggiudicazione dei "*Lavori di realizzazione dei nuovi laboratori dell'ITI Montani di Fermo, Regione Marche*", CIG: 7182663902- CUP: J67E170000700017, a RTI Costituendo Lucente Mario & C. sas di Davide Lucente (mandataria) - Orsini & Blasioli Srl (mandante)- Elettromeccanica Futura Srl (mandante) che ha indicato quali progettisti il RTP costituendo composto da S.A.G.I. Srl Società per l'ambiente, la Geologia e l'Ingegneria (capogruppo), Consultec Soc Coop., per un corrispettivo di € 1.728.324,36 (ribasso offerto pari a 11.61169%) al netto di IVA, di cui € 1.612.492,97 per l'esecuzione dei lavori, € 50.000,00 per la progettazione esecutiva ed € 65.831,39 per oneri della sicurezza, il quale ha provveduto alla redazione ed all'aggiornamento alle prescrizioni della Conferenza permanente del progetto esecutivo con la supervisione del Responsabile Unico del Procedimento per quanto di competenza;

Considerata la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DECRETA

1. **Di approvare** il progetto esecutivo relativo ai "*Lavori di realizzazione dei nuovi laboratori dell'ITI Montani di Fermo, Regione Marche*" ricompreso nel programma straordinario per la riapertura delle scuole di cui all'Ordinanza n. 14 del 16.01.2017 e s.m.i., adeguato alle indicazioni e prescrizioni derivate dalla conferenza permanente ex art. 16 del D.L. 189/2016 la quale lo ha ritenuto lodevole di approvazione, completo di rapporto finale di verifica e validazione ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, acquisito in atti commissariali prot. n. CGRTS-5432 del 20.03.2019, da



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato;

2. **Di dare atto** che la spesa complessiva di € 2.419.016,64 (duemilioni quattrocentodiciannovemilasedici/64), dedotta dal quadro economico di progetto, verrà finanziata con le risorse del fondo per la ricostruzione delle aree terremotate giacenti nella contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario n. 6035 e già individuate con Ordinanza n. 28/2017 art.3 comma 3;
3. **Di dare mandato** agli uffici commissariali di porre in essere tutte le attività finalizzate alla stipula del contratto di appalto dei lavori individuando quale ufficiale rogante il Dr. Alessandro Colasanti in servizio presso la struttura operativa di Rieti, giusta nomina con Decreto Commissariale n. 3 del 13.06.2017.

Il Funzionario istruttore:

Ing. Giovanni Giuseppe Stellato

Il Dirigente:

Dott.ssa Patrizia Fratini



Il Commissario Straordinario

Prof. Geol. Piero Farabollini

